



ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 664/1/18/156-AR

Consiglio Regionale della Campania

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

PREMESSO CHE:

- con la L.R. 25 Febbraio 2003 n. 4 è stato stabilito che "La Regione, ai fini di un ordinato assetto del territorio e delle sue risorse, promuove ed attua, attraverso i Consorzi di Bonifica, la bonifica integrale quale attività pubblica permanente di conservazione, valorizzazione e tutela del territorio, di razionale utilizzazione delle risorse idriche per uso agricolo e di salvaguardia dell'ambiente rurale;
- la ricordata legge adegua il regime di intervento dei Consorzi di Bonifica disciplinandone l'attività "nel quadro della programmazione regionale e nel contesto dell'azione pubblica nazionale, anche in applicazione dei principi contenuti nelle leggi 5 gennaio 1994, n. 36, e 18 maggio 1989, n. 183, e successive modifiche, ed in accordo con le disposizioni di cui alla legge regionale 7 febbraio 1994, n. 8";
- sono considerate opere pubbliche di bonifica, tra l'altro e se realizzate nei comprensori di bonifica e previste nel piano generale di bonifica, quelle concernenti:
 - a) la sistemazione e l'adeguamento della rete scolante, la captazione, raccolta, provvista, adduzione e distribuzione d'acqua a usi prevalentemente irrigui, nonché la sistemazione, regimazione e regolazione dei corsi d'acqua di bonifica ed irrigui ed i relativi manufatti;
 - b) la sistemazione idraulico agraria e la bonifica idraulica;
 - c) gli interventi di completamento, adeguamento funzionale e ammodernamento degli impianti e delle reti irrigue e di scolo e quelle per l'estendimento dell'irrigazione con opere di captazione, raccolta, adduzione e distribuzione delle acque irrigue;
 - d) gli interventi realizzati in esecuzione dei piani e dei programmi adottati dalle Autorità di Bacino;
- costituiscono altresì interventi pubblici di bonifica "gli interventi di manutenzione straordinaria nonché i ripristini delle opere di cui al comma 1, conseguenti ai danni causati da calamità naturali in conformità alla legge 14 febbraio 1992, n. 185, e successive modificazioni";
- gli interventi di cui alla L.R. 4/2003 sono "realizzati dalla Regione con affidamento in concessione ai Consorzi di Bonifica, che provvedono alla gestione delle opere eseguite";
- i Consorzi, in particolare, in applicazione di quanto disposto dalla legge n.183/89, articoli 1 e 11 e dalla legge regionale n.8/94, articoli 3 e 16 "provvedono, su concessione dello Stato e della Regione, alla realizzazione di quegli interventi di cui alla legge 183/1989, articolo 3, da eseguirsi nei comprensori di bonifica previsti dai programmi di cui agli articoli 17 e 21 della stessa legge e dall'articolo 10 della legge regionale 8/1994, ovvero negli schemi previsionali e programmatici di cui alla legge 183/1989, articolo 31";
- i Consorzi di Bonifica provvedono, inoltre, alla realizzazione "di quelle azioni di salvaguardia dell'ambiente ad essi affidate dallo Stato e dalla Regione secondo le indicazioni contenute nei programmi di tutela dell'ambiente";
- ai Consorzi di Bonifica la Regione, gli enti da essa dipendenti e gli enti locali territoriali "possono comunque affidare la progettazione e l'esecuzione di interventi, compresi fra quelli indicati dalla L.R. 4/2003 anche al di fuori dei comprensori di bonifica";

ATTESO CHE:

- la genericità dei dettami normativi recati dalla L.R. 04/2003 non favorisce la ripartizione delle competenze soprattutto per quanto attiene la titolarità ordinaria degli interventi operativi sulla rete dei corsi d'acqua principali e sulle stesse opere idrauliche che, secondo la ricordata L.R. 4/2003, è di stretta competenza funzionale della Regione Campania per cui detti interventi dovrebbero essere finanziati a parte;
- la sottolineata genericità dei dettami normativi espone il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno ad essere considerato, ingiustamente, come titolare di ogni e qualunque intervento manutentivo e

On.le Alberico Gambino
Gruppo consiliare regionale Fratelli d'Italia

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783960 - 0817783967

Cellulare 348.4405894 - 3240956916

gambino.alb@consiglio.regione.campania.it



Consiglio Regionale della Campania

conseguentemente chiamato in causa nei procedimenti giudiziari avviati per "risarcimento danni" ogni qualvolta le frequenti esondazioni fluviali arrecano danni a colture e fabbricati;

- altresì espone il Consorzio ad alterne interpretazioni della titolarità di intervento, da parte del Genio Civile di Salerno, per cui è costretto ad intervenire anche sulla rete dei corsi d'acqua con proprie risorse e mezzi e con conseguenti riverberi negativi – in termini di aggravio dei costi – sul bilancio dell'Ente e sui suoi già precari equilibri;

RILEVATO CHE:

- appare non più procrastinabile, nelle more dell'esame e dell'approvazione della legge " Riordino dei Consorzi di Bonifica operanti nel territorio Regionale", adottare ogni opportuno strumento concertativo che definisca con chiarezza ed erga omnes il riparto delle competenze tra Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno e Genio Civile di Salerno;

- in tal senso è necessario istituire un TAVOLO TECNICO costituito dal Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno e dagli uffici competenti dei tre Assessorati direttamente coinvolti nella materia e precisamente: Assessorato Agricoltura, Assessorato Lavori Pubblici e Assessorato Ambiente;

- detto tavolo tecnico deve procedere alla definizione del riparto delle competenze stabilendo con precisione quali sono interventi che ordinariamente competono al Consorzio e quali quelli che non competono e quindi se effettuati sono finanziati con specifici finanziamenti rimessi dalla Regione Campania per il tramite dei competenti Assessorati;

TANTO PREMESSO

Il sottoscritto Consigliere Regionale

INTERROGA

La Giunta Regionale e l'Assessore Regionale all'Agricoltura per sapere:

a) se condivide la necessità della ridefinizione delle competenze tra Consorzi di bonifica e Regione Campania (Assessorati Ambiente e Lavori Pubblici) e quali iniziative immediate intende mettere in atto per consentire che a tale ridefinizione si giunga;

b) se intende istituire un immediato Tavolo Tecnico finalizzato a tale ridefinizione acquisendo la partecipazione degli uffici competenti degli Assessorati Ambiente e Lavori Pubblici e prevedendo, inevitabilmente, la partecipazione degli organismi direttivi del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno;

c) se intende affrontare la problematica evidenziata, nella premessa della presente Interrogazione, emanando una specifica direttiva – a favore del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno – che definisca e delimiti le competenze cui il Consorzio deve attenersi nelle more che venga istituito e tenuto il richiesto Tavolo Tecnico.

SI CHIEDE

Risposta scritta.

On.le Alberico Gambino

On.le Alberico Gambino
Gruppo consiliare regionale Fratelli d'Italia

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783960 – 0817783967

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

gambino.alb@consiglio.regione.campania.it